



## FISU: sintesi attività 2015

### Attività associativa

Assemblea Generale 30 ottobre 2015, Brescia: presentazione relazione annuale delle attività; approvazione bilancio consuntivo 2014 e consolidato 2015; presentazione nuovi associati e candidature al comitato esecutivo; presentazione pubblicazioni, attività di ricerca e piano comunicazione 2015-2016; aggiornamento progetti Europei in corso ed in fase di avvio; presentazione progetto Audits e pubblicazione finale ("Guida all'audit").

Comitato Esecutivo, 9 luglio 2015, Bellaria Igea Marina (RN): aggiornamento Assemblea Generale Forum Europeo per la Sicurezza Urbana; discussione del piano delle attività seminari e di formazione ed illustrazione degli eventi e progetti da realizzarsi nel 2015; analisi del DDL sulla sicurezza urbana approvato nel tavolo tecnico tra Ministero dell'Interno e ANCI; presentazione bilancio consuntivo 2014 e preventivo 2015; aggiornamento iniziative e progetti transazionali in avvio con il Forum Europeo per la Sicurezza Urbana.

### Progetti europei in corso ed in fase di conclusione

#### SME-City – Share my City

Il progetto, lanciato dalla città di Perugia sul tema del conflitto tra gli utenti degli spazi pubblici nei centri urbani, si è concluso formalmente nel gennaio 2015 ed è stata realizzata il 5 dicembre u.s. a Bologna la conferenza finale organizzata dal FISU. Gli atti della conferenza, che comprendono il report finale del progetto con le relazioni dei workfield territoriali e i contributi degli esperti internazionali che hanno partecipato alla conferenza, sono in corso di pubblicazione. In particolare, la pubblicazione "Percorsi di condivisione per la gestione dei conflitti nello spazio pubblico" è prevista per l'estate 2016.

#### AUDIT

Il FISU è responsabile del sub-progetto nazionale nell'ambito del progetto Efus **AUDIT**. Il progetto mira a sviluppare e diffondere le conoscenze e le migliori prassi rispetto alle metodologie di diagnosi locale sulla sicurezza urbana in ambito europeo congiuntamente ai Forum italiano, francese e tedesco per la sicurezza urbana. La parte relativa al sottoprogetto italiano, che prevedeva la realizzazione di un lavoro sul campo in collaborazione con il Comune di Modena, si è conclusa la scorsa primavera con la produzione di una relazione finale e di una brochure di sintesi, che saranno sottoposte ad EFUS nelle prossime settimane.

Gli obiettivi del sottoprogetto italiano in sintesi sono stati:

- utilizzo dell'approccio e delle metodologie della diagnosi locale ad un intervento complesso e di lungo termine in fase di realizzazione;
- integrazione di strategie di partecipazione della comunità alla valutazione in itinere delle azioni;
- orientamento delle politiche pubbliche.

Per quanto riguarda il progetto AUDITS nel suo complesso, si chiude il 31 dicembre 2015 e prevede la realizzazione di una guida finale all'audit delle politiche locali di sicurezza, di taglio operativo, pensata per tecnici ed amministratori locali, alla cui redazione ha lavorato direttamente lo staff Efus, insieme agli esperti nominati dal progetto. La guida è stata presentata nel corso della conferenza finale, in programma a Rotterdam il 3-4 dicembre 2015.

### **Sport +, Premio Europeo per l'Integrazione Sociale attraverso lo Sport**

Il progetto Sport+ è coordinato da Efus nel quadro del programma Erasmus +, in collaborazione con l'ASBL Fan Coaching-Eurofan (Belgio), l'Università di Saragozza (Spagna), il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana, l'Istituto olandese per lo sport e l'attività fisica (NISB), e l'Istituto Superiore di polizia di Scienza e la Sicurezza interna (Intituto Superior de Ciencias Policiais e Segurança interior, ISCPSI, Portogallo). Il progetto Sport + mira a promuovere iniziative che favoriscano l'integrazione sociale attraverso lo sport, tramite la promozione di valori come il rispetto e la tolleranza.

La partecipazione al Premio Europeo è aperta ad Enti Locali e Regionali, ad Associazioni di Volontariato, ad organizzazioni non governative ed organizzazioni private di ognuno dei 28 Stati membri dell'Unione Europea. Entro novembre 2015 sono state raccolte le candidature in ambito europeo delle buone pratiche sviluppate a livello locale. Complessivamente sono state selezionate 183 best practices provenienti da 22 paesi europei e da 4 paesi extraeuropei.

Le richieste saranno esaminate e valutate da una giuria composta dai partner del progetto Sport+ e di EFUS. Un comitato composto da professionisti dello sport e della prevenzione della criminalità avrà un ruolo consultivo e di sostegno.

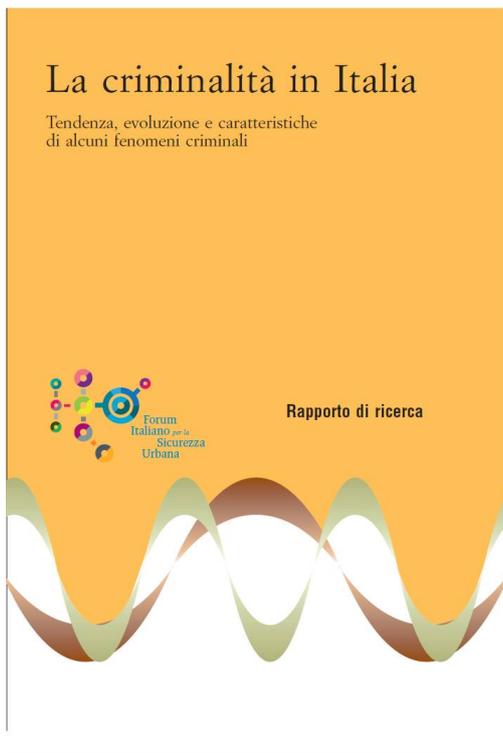
Il Vincitore in ciascuna categoria riceverà un contributo finanziario (fino ad €8,000) per l'organizzazione di un evento locale finalizzato alla promozione del progetto ed al rafforzamento dei rapporti di collaborazione. I 5 progetti vincitori, così come tutti gli altri progetti ritenuti di particolare interesse dalla Giuria del Premio saranno illustrati in una pubblicazione rivolta ai decisori politici europei, incentrata sul ruolo dello sport come strumento di rafforzamento della coesione sociale

## **Ricerca e pubblicazioni**

### **A) È stato terminato e pubblicato il Rapporto “La criminalità in Italia. Tendenze, evoluzione e caratteristiche di alcuni fenomeni criminali”**

Con tale rapporto, il FISU intende offrire ai decisori politici elementi di conoscenza approfonditi, al fine di sviluppare politiche di sicurezza più efficaci e più mirate, nella migliore tradizione della ricerca orientata alle politiche.

Lo studio analizza alcuni fenomeni criminali – in particolare varie forme di violenza, di furti e di rapine – per come si sono sviluppati nel nostro paese secondo i dati delle denunce raccolte dalle autorità competenti. In particolare, nel rapporto si seguono due diverse prospettive di analisi: una prospettiva storica, con cui sono messi in evidenza gli andamenti di lungo periodo di questi fenomeni - ovvero dalla metà degli anni Cinquanta - e una di breve periodo, vale a dire degli ultimi sette anni (dal 2007 al 2013). Attingendo a una grande mole di informazioni provenienti da diverse fonti istituzionali e accademiche, nel rapporto si fa riferimento anche ai contesti internazionali, così da collocare il nostro paese all'interno di una cornice ampia rispetto ai fenomeni criminosi in questione. Il rapporto, inoltre, dedica un focus alle vittime e agli autori dei reati, sfruttando una fonte ricchissima di dati e, peraltro, ancora poco esplorata (o utilizzata solo in minima parte), vale a dire la banca dati interforze che alimenta il Sistema di Indagine (SDI) del Ministero dell'Interno. Il rapporto, infine, traccia una mappa dei fenomeni della criminalità a un livello territoriale particolarmente dettagliato, che, infatti, arriva a comprendere le singole province italiane, mettendone in luce il rilievo che essi assumono nei singoli contesti territoriali. Ciò che emerge è un quadro ricco e assai interessante che aiuta a orientarsi nella comprensione della criminalità nel nostro paese – o, meglio, dei fenomeni delittuosi maggiormente diffusi – dei suoi sviluppi nel tempo, delle sue tendenze attuali e, quindi, a suggerire eventuali prospettive o strategie per affrontarla adeguatamente in futuro.



#### Contenuto in sintesi del rapporto:

- § Una analisi degli andamenti della criminalità nel tempo (indicativamente dagli anni Cinquanta del secolo scorso) e confronti con altri paesi (cap.1).
- § Una analisi delle caratteristiche degli autori e delle vittime dal punto di vista dell'età, del sesso, della provenienza (cap. 2).
- § Una mappa della distribuzione geografica provinciale della criminalità per il biennio 2012-2013 e la media periodo 2007-2013 (cap. 3).
- § I reati considerati nelle varie sezioni sono sia reati predatori (furti, borseggi, scippi, rapine) che violenti (omicidi, lesioni e percosse, violenze sessuali).

#### **B) La Sicurezza nello spazio urbano. Teorie e storia**

È in corso di definizione la stampa del volume con la casa editrice Liguori editore. La pubblicazione e distribuzione ai soci è prevista entro l'estate 2016.

Questo libro, curato dalla Prof.ssa Clara Cardia del Politecnico di Milano, è rivolto a tutti coloro che, provenendo da settori diversi, si adoperano per sviluppare un approccio integrato alla prevenzione ambientale del crimine. L'intersectorialità, che attraverso longitudinalmente l'intera pubblicazione, è un aspetto importante, sempre rivendicato dal FISU, per orientare le nuove politiche di sicurezza. Il volume vuole essere uno strumento di studio in grado di contribuire ad una consapevole crescita delle politiche e delle strategie di prevenzione ambientale nel nostro paese.

## Formazione

Realizzazione del Percorso formativo "**Rom e sinti: il contributo delle Polizie locali all'integrazione sociale**", destinato a dirigenti delle Polizie municipali e funzionari per le politiche della sicurezza degli Enti locali. Il corso si è tenuto a **Piacenza, 20 maggio 2015** per complessive 7 ore. Hanno partecipato 16 iscritti provenienti dai Comuni di: Genova, Milano, Bologna, Modena, Piacenza; Bellaria I. Marina (RN) e dalle Regioni Emilia-Romagna e Molise.

Nell'ambito del Convegno Nazionale "Le giornate della Polizia Locale" tenutosi a Riccione dal 24 al 26 settembre 2015, sono stati organizzati due seminari formativi, aperti anche a nuovi associati: il primo sul tema del **Web e social network: tra rischi per i minori e nuovi strumenti d'indagine**, il secondo sulla "**Gestione e arresto del minore in flagranza di reato**".

È stato realizzato a **Modena**, in collaborazione con il Comune, un percorso di formazione in tema di **tutela della privacy e videosorveglianza**.

Il percorso formativo, articolato in 2 giornate previste per il **20 e 23 novembre u.s.**, è stato finalizzato a fornire agli operatori degli Enti Locali conoscenze - sul piano giuridico e tecnologico - per una corretta attivazione e gestione di impianti di videosorveglianza sul territorio comunale, nei differenti ambiti applicativi, in modo da garantire una migliore efficacia degli stessi e la tutela dei responsabili e degli addetti al servizio che se ne servono.

Particolare attenzione è stata posta all'analisi di casi operativi, alle procedure da seguire per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza ed ai rapporti contrattuali necessari per l'affidamento, da parte dei comuni, della visualizzazione live di videocamere ad istituti di vigilanza, oltre che alla sanzionabilità dei reati e degli illeciti amministrativi rilevati tramite videoriprese e/o registrazioni.

Sono state inoltre fornite indicazioni utili per un'eventuale produzione di materiali informativi/vademecum/documenti amministrativi che possano fungere da supporto per le amministrazioni comunali.

È stato realizzato a Bellaria Igea Marina, in collaborazione con Comune e l'Osservatorio Provinciale sulla criminalità organizzata, un percorso formativo, articolato su due giornate, avente ad oggetto **l'etica e la discrezionalità dell'agire pubblico**.

Tale evento formativo si è proposto di fornire elementi di conoscenza e di riflessione sull'azione delle pubbliche amministrazioni al servizio delle comunità locali.

Il primo incontro – svoltosi il 3 dicembre 2015 – è stato diretto in particolare ai funzionari delle amministrazioni locali ed agli operatori delle polizie municipali, e dedicato alla discrezionalità ed all'etica dell'agire pubblico. In particolare sono state analizzate le definizioni, i modelli e le pratiche con cui vengono prese le decisioni da parte dei responsabili e degli addetti dei servizi interessati. Il secondo incontro – tenutosi il 4 dicembre 2015 – è stato rivolto alla collaborazione e alla convivenza nella società contemporanea.

## Iniziative pubbliche nazionali ed internazionali

1. Convegno **"Proiezioni delle mafie nel Nord"**, organizzato a Piacenza il 5 Marzo 2015, in collaborazione con il Comune di Piacenza e ANFP. È stata distribuita ai partecipanti una copia del volume **"Le proiezioni mafiose al Nord"** di Enzo Ciconte.
2. Convegno **"Il modello di sicurezza negli stadi italiani"**, organizzato a Bologna il 21 aprile 2015, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna e ANFP.
3. Convegno **"Città, cittadini e azzardo patologico"**, organizzato a Genova il 12 giugno 2015 dal Comune di Genova e FISU, in collaborazione con ANCI e Avviso Pubblico.
4. Seminario **"La videosorveglianza nelle città. Dalle esperienze locali alle future applicazioni"** organizzato a Bellaria Igea Marina (RN) il 9 luglio 2015, in collaborazione con il Comune di Bellaria Igea Marina e ANFP.
5. Dibattito **"SENZA PAURA Stato ed enti locali per la sicurezza nelle città"**, organizzato il 4 settembre 2015 a Riccione, in collaborazione con associazione DIG.
6. Partecipazione al seminario internazionale **"Creating the Urban Conditions for the realisation of safe and inclusive cities for all"** e al **Comitato di pilotaggio del global network sulle Città Sicure (GNCS)**, organizzati il 21 e 22 Settembre 2015 a Bogotá da UN-Habitat e Municipio metropolitano di Bogotá.
7. Il FISU ha partecipato al **Convegno Nazionale delle Polizie Locali** tenutosi a Riccione (RN) dal 24 al 26 settembre. Il FISU era presente con uno spazio espositivo ed ha organizzato due incontri seminari aperti al pubblico (v. al punto formazione).
8. Convegno **"La criminalità in Italia. Tendenze, evoluzione e caratteristiche di alcuni fenomeni criminali"**, organizzato il 30 ottobre 2015 a Brescia, in collaborazione con il Comune di Brescia.
9. Conferenza Internazionale **"URBANITY| Individuo, Gruppo e Società. Dalla (In)sicurezza dei Luoghi alla Sicurezza dei Legami"**, organizzato il 26-28 Novembre 2015 a Mantova da FDE | Istituto di Criminologia di Mantova e dalla Fondazione Politecnico di Milano, con la partnership scientifica del FISU.
10. Seminario di presentazione del rapporto FISU **"La criminalità in Italia. Tendenze, evoluzione e caratteristiche di alcuni fenomeni criminali"** tenutosi il 7 dicembre 2015 nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Comune di Reggio Emilia **"Per una città Sicura. Aiutaci ad aiutarti: quattro appuntamenti con la sicurezza"**.